

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO
Riferimento: Ordinanza Ministero della Salute 08
maggio 2021

Gentile Visitatore del signor _____

Le persone anziane affette da patologie croniche o disabilitanti costituiscono la fascia di popolazione più vulnerabile, in caso di contagio da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2), a sviluppare evoluzioni del quadro clinico gravi caratterizzate da un elevato tasso di possibili esiti infausti.

Il mutato quadro epidemiologico attuale, la progressiva riduzione del numero dei contagi, dei ricoveri ospedalieri e dei decessi nella nostra provincia, la costante attenzione agli aspetti preventivi e di screening all'interno delle strutture socio sanitarie e soprattutto il completamento della campagna vaccinale "di massa", consentono ora di migliorare le modalità di incontro tra i nostri ospiti ed i loro familiari/amici/amministratori di sostegno allentando le precedenti misure restrittive così come indicato anche dall'ultima Ordinanza del Ministro della Salute (08.05.2021).

La nuova modalità di ingresso alla struttura è riservata ai soli ospiti vaccinati o guariti dal COVID-19 da non più di 6 mesi, ed ai loro familiari/amici/amministratori di sostegno in possesso di documentazione definita "Certificazione verde COVID" attestante (in alternativa):

1. il completamento della vaccinazione anti-COVID.
2. la guarigione da pregressa infezione da virus SARS-COV 2 da non più di 6 mesi.
3. il risultato negativo di un tampone molecolare o antigenico eseguito non oltre le 48 ore antecedenti la visita.

Per tutte le altre situazioni resta in vigore l'attuale modalità di incontro nell'area immediatamente contigua all'ingresso della struttura con la presenza di barriere in plexiglas per prevenire il rischio di trasmissione di droplets. Per permetterLe di visitare i suoi Cari e allo stesso tempo garantire la sicurezza di tutti gli ospiti della nostra comunità, dobbiamo chiedere **la Sua collaborazione** per prevenire ogni possibile contagio da COVID-19.

Le chiediamo la disponibilità ad esibire all'operatore, alla prima visita con la nuova modalità, un documento di identità correlato dalla Certificazione Verde COVID (eseguita vaccinazione, guarigione da pregressa infezione COVID 19). La negatività ad un tampone antigenico o molecolare COVID 19 ha invece una validità di 48 ore, l'accertamento della avvenuta esecuzione va mostrato quindi ad ogni accesso alla struttura.

Inoltre, La invitiamo a seguire alcune raccomandazioni per aiutarLa a ridurre i rischi per Lei e per i suoi Cari.

Nei giorni che precedono la visita, per quanto possibile, riduca le occasioni di permanenza in luoghi chiusi ed affollati.

Quando è fuori casa Le consigliamo di:

- Rispettare il distanziamento sociale mantenendo almeno un metro di distanza dalle altre persone.
- Evitare baci, abbracci e strette di mano con persone che non appartengono allo stretto nucleo familiare.
- Indossare sempre la mascherina, almeno quella chirurgica.
- Utilizzare spesso i prodotti igienizzanti per le mani a base alcolica, soprattutto dopo il contatto con oggetti toccati continuamente da altre persone (ad esempio, i carrelli della spesa, le maniglie sui mezzi pubblici, i pulsanti dell'ascensore, ecc.).
- Evitare di toccarsi bocca, naso e occhi con le mani, soprattutto quando è in luoghi pubblici e senza aver prima igienizzato le mani.
- In caso di starnuti o colpi di tosse, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta che va gettato subito dopo l'uso nei rifiuti indifferenziati (se non ha un fazzoletto di carta non usi le mani, ma copra la bocca e il naso con l'incavo del braccio piegato).
- Lavare subito e bene le mani appena rientrato a casa.

Nel giorno della visita, quando è in compagnia del suo Caro, si ricordi di:

- Praticare l'igiene delle mani prima dell'incontro ed al termine dello stesso.
- Praticare l'igiene delle mani con acqua e saponi se utilizza i servizi igienici.
- Munirsi di mascherina FFP2. Ricordi di averla con sé al momento della visita, la dovrà indossare durante tutta la permanenza in struttura, coprendo naso e bocca.
- Consegnare eventuali alimenti (solo se confezionati e da non consumare durante la visita) ed indumenti (che dovranno essere preferibilmente in cotone o in altro tessuto lavabile a temperature di 60-90°C) al personale, che provvederà a recapitarli all'interessato.

Nel corso della visita potrà stabilire un contatto fisico con il Suo congiunto (tenerlo per mano, accarezzarlo, tenerlo sottobraccio ...), solo se il medesimo abbia completato il ciclo vaccinale, evitando però ogni contatto senza mascherina.

Non sono ammessi bambini di età inferiore a 6 anni, per i ragazzi fino a 18 anni è necessaria la presenza di un maggiorenne.

Sono permesse una visita a settimana per ogni singolo ospite, salvo situazioni eccezionali.

Durante la visita non potrà essere consentito:

- Intrattenersi con altri ospiti o familiari.
- Condividere oggetti con altri ospiti o familiari.
- Accedere alle altre aree/nuclei della struttura al di fuori degli spazi previsti e concordati per la visita.
- Spostarsi liberamente all'interno dell'area di visita, è necessario rispettare le indicazioni fornite dagli operatori sui percorsi di ingresso e di uscita.

Dopo la visita, Le chiediamo di informarci immediatamente qualora dovesse manifestare febbre e/o segni e sintomi simil-influenzali (tosse, mal di gola, raffreddore, respiro affannoso/difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi, mal di testa, diarrea, vomito, perdita del senso del gusto, perdita del senso dell'olfatto, congiuntivite, astenia) nei 14 giorni successivi. In questo modo ci darebbe la possibilità di mettere in atto ulteriori misure preventive per garantire la sicurezza dei nostri ospiti. In caso di sintomatologia Le raccomandiamo di rivolgersi al suo Medico per tutte le valutazioni del caso. Se, in ogni momento, dovessero venire meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli ospiti, gli incontri verranno sospesi fino a nuove indicazioni.

La Fondazione Papa Giovanni Paolo II conferma il suo impegno a contenere il rischio infettivo da SARS-COV 2 mantenendo in atto tutte le norme di prevenzione quali:

- Utilizzo da parte del personale dei dispositivi di protezione individuale.
- Sanificazione di ambienti, arredi e attrezzature.
- Programmi di screening tramite tamponi antigenici per gli operatori e gli ospiti.
- Monitoraggio e controllo tempestivo di eventuali segni e sintomi di sospetta infezione sia negli ospiti che nel personale.
- Aggiornamento continuo delle procedure organizzative ed operative sulla base delle disposizioni o normative nazionali e regionali e delle nuove acquisizioni scientifiche.

Per ogni necessità o aiuto, sia nel corso della visita che successivamente, può rivolgersi agli operatori della struttura che sapranno aiutarla.

Sicuri della Sua collaborazione, ringraziamo per la collaborazione e porgiamo i più cordiali saluti.

Il direttore/ responsabile
della struttura
Morici Moreno

Il coordinatore dei medici di
base
Dott. Francesco Freddo

Il Referente Covid
Inf.ra Andreoli Andreina

il Presidente
Cardinali Giorgio

Per presa visione e condivisione

Signor _____ (nome e cognome in stampato)

Data _____

Firma _____